

Acqua e Risorse Idriche

Con la Legge 36/94, oggi parzialmente assorbita nel codice dell'Ambiente D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. contenente "Disposizioni in materia di risorse idriche" agli articoli 8 e 9 viene sancito il principio generale che gli Enti Locali debbano organizzare il servizio idrico integrato nelle forme e nei modi di cui alla legge 142/90 e che tale servizio è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, potabilizzazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di raccolta, collettamento e di depurazione delle acque reflue, da organizzarsi sulla base di ambiti territoriali ottimali.

Il D.Lgs 152 dispone che le Regioni suddividano il territorio in Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), all'interno dei quali superare la frammentazione delle gestioni, promuovendo l'aggregazione degli operatori.

La Regione Piemonte con propria legge n. 13 del 20/1/1997, oggi ripresa dalla Legge Regionale 7 del 24 maggio 2012 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani." ha delimitato 6 ATO, al fine di consentire, in ciascuno degli Ambiti individuati, la gestione dell'intero servizio idrico.

Il comune di Omegna ricade nell'Ambito Territoriale Ottimale n° 1 "VCO e Pianura Novarese" - <http://www.ato1acquepiemonte.it/>

Acqua Novara.VCO, è l'Azienda che gestisce il servizio idrico integrato in 139 Comuni delle Province di Novara e del VCO.

ACQUA POTABILE

Allacciamento all'acquedotto

La domanda di allacciamento all'acquedotto deve essere inoltrata a Acqua Novara VCO SpA

Prelievi di acqua pubblica

Il 1° ottobre 2003 è entrato in vigore il Regolamento regionale 10/R recante: "[Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica](#)"

Ai sensi del Regolamento regionale 10/R sono soggette a concessione tutte le acque pubbliche superficiali e sotterranee, con esclusione:

- a) dell'utilizzo domestico delle acque sotterranee, alle condizioni ed entro i limiti precisati dall'art. 5 del medesimo regolamento;
- b) dell'utilizzo domestico delle acque superficiali scolanti su suoli o in fossi o in canali di proprietà privata;
- c) dell'uso dell'acqua piovana raccolta in invasi e cisterne a servizio di fondi agricoli o di singoli edifici;
- d) del riutilizzo delle acque reflue depurate;
- e) dei prelievi ad uso collettivo destinati ad una generalità indeterminata di utenti, quali le fontane e i lavatoi pubblici, nonché la costituzione di scorte antincendio realizzate dalle pubbliche autorità preposte alla tutela del patrimonio boschivo;
- f) dei prelievi non destinati all'utilizzo della risorsa, fatto salvo quanto previsto per le perforazioni finalizzate al controllo piezometrico della falda e della qualità dell'acqua.

Non sono soggette alle disposizioni del regolamento le acque minerali e termali.

Nella Regione Piemonte le competenze in materia di rilascio delle concessioni sono affidate alle [province](#), con eccezione dell'utilizzo domestico delle acque sotterranee.

Per utilizzo domestico si intende l'utilizzazione di acqua destinata all'uso igienico e potabile, all'innaffiamento di orti e giardini, all'abbeveraggio del bestiame, purchè tali usi siano destinati al nucleo familiare e non configurino un'attività economico-produttiva o con finalità di lucro.

In tal caso (art. 5 del Regolamento 10/R):

1. Il proprietario del fondo o il suo avente causa, nel rispetto della normativa in materia di tutela ed uso del suolo, può utilizzare liberamente per usi domestici le acque sotterranee, comprensive di quelle di sorgente, estratte dal fondo stesso per una portata massima di 2 litri al secondo e comunque per un prelievo massimo di 5 mila metri cubi all'anno.
2. Per finalità conoscitive e di controllo, il sindaco trasmette alla provincia copia dell'autorizzazione rilasciata in materia urbanistica o documentazione equivalente, completa dei dati caratteristici dell'utilizzazione stessa, sulla base dei modelli approvati dalla Giunta regionale nell'ambito della realizzazione del catasto delle derivazioni idriche.
3. L'uso potabile è consentito dal sindaco, nell'ambito dell'autorizzazione di cui al comma 2, solo ove non sia possibile allacciarsi all'acquedotto esistente ed e' comunque subordinato al nulla osta dell'autorità sanitaria competente, previo accertamento delle caratteristiche qualitative dell'acqua.
4. In caso di uso potabile il titolare dell'autorizzazione di cui al comma 3 sottopone a controllo sanitario le acque emunte con frequenza almeno annuale.
5. L'uso delle acque di falde profonde è consentito solo in carenza di acque superficiali e di risorse idriche di falda freatica.

Analisi delle acque

Per garantire la sicurezza alimentare delle acque potabili, Acqua Novara.VCO, ente gestore dell'acquedotto per il comune di Omegna, controlla sistematicamente la qualità dell'acqua alla fonte e nei punti principali della rete di distribuzione.

Ogni anno i controlli sono circa 50.000 compiuti in 1.000 punti di prelievo.

Le analisi sono svolte nei laboratori interni di Acqua Novara.VCO e verificate attraverso un laboratorio esterno accreditato. Il processo di approvvigionamento e distribuzione di acqua potabile è gestito nel rispetto dello standard internazionale di sicurezza alimentare ISO 22000.

Tutti le analisi sono disponibili on line, organizzate in dati medi rilevati in ciascun Comune e comparate con gli standard normativi e i parametri di qualità delle principali acque minerali disponibili sul mercato nazionale.

Anche la tutela dell'ambiente è monitorata con assiduità: sono infatti oltre 30.000 i controlli analitici effettuati ogni anno sulle acque scaricate dagli impianti di depurazione.

Tutti i dati sono consultabili all'indirizzo

<http://www.acquanovaravco.eu/AnalisiAcqua?id=qualita-dell-acqua>

Sul sito di Acqua Novara VCO sono inoltre visibili, in tempo reale, eventuali emergenze idriche presenti sul territorio.

ACQUE DI BALNEAZIONE

Le acque di balneazione sono monitorate da ARPA Piemonte. Nella stagione 2018, 91 zone su un totale di 93 monitorate dall'Arpa Piemonte, e dislocate su sette laghi e due corsi d'acqua, sono state dichiarate balneabili. In particolare, per il comune di Omegna, tre spiagge su quattro hanno dato risultato di qualità eccellente/buono.

Tutti i dati sono consultabili all'indirizzo:

<https://www.arpa.piemonte.it/bollettini/elenco-bollettini-1/bollettini-acque-di-balneazione>

oppure

<http://webgis.arpa.piemonte.it/geoportale/> sezione acque